



Area 2 - Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(CSA)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI VARI FINALIZZATI AD
ATTIVARE PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO E INCLUSIONE
SOCIALE PER PERSONE SVANTAGGIATE PER 36 MESI.**

CIG

CUP

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente appalto ha per oggetto "l'affidamento di servizi vari finalizzati ad attivare di percorsi di inserimento lavorativo e inclusione sociale per persone svantaggiate per 36 mesi" consistente in:
 - a. Servizi di apertura/chiusura di parchi/parcheggi pubblici e altri spazi pubblici;
 - b. Servizi di vigilanza in fase di accesso/uscita degli alunni/e ai/dai plessi scolastici;
 - c. Servizi di vigilanza, sorveglianza e accompagnamento dei minori sugli autobus;
 - d. Servizi di uscierato, custodia e vigilanza di edifici pubblici e/o mostre;
 - e. Supporto attività di custodia e uscierato - centro sportivo Molinello
 - f. In eventuali altri servizi individuati dal Comune e definiti in accordo con la DA;
2. I servizi di cui al punto precedente comprendono le attività di presa in carico, progettazione del percorso di inserimento lavorativo, monitoraggio e valutazione dei soggetti, segnalati dai servizi sociali comunali, candidati a ricoprire le postazioni lavorative;
3. Ad eccezione delle attività di coordinamento strategico, supervisione educativa e gestione amministrativa, i servizi affidati dovranno essere eseguiti da personale segnalato dai servizi sociali comunali in carico allo stesso. Per tali soggetti sarà elaborato dai servizi sociali un progetto personalizzato che comprenda almeno i seguenti elementi essenziali:
 - a. Finalità;
 - b. Obiettivi;
 - c. Azioni;
 - d. Durata;
4. La DA dovrà garantire l'inserimento di ulteriori operatori, nelle modalità già previste dalle normative vigenti e dall'art. 10 del Regolamento Comunale per l'erogazione di contributi e/o prestazioni relative

all'assistenza economica. L'eventuale costo degli strumenti sociali utilizzati è da ritenersi non ricompreso nell'importo della base d'asta. Tali inserimenti daranno luogo all'adozione di specifici provvedimenti e del relativo impegno di spesa.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. L'AC con il presente appalto intende perseguire le seguenti finalità strategiche:
 - a. Offrire alle persone in stato di bisogno e/o emarginazione la possibilità di avviare percorsi di integrazione sociale attraverso il lavoro;
 - b. Offrire agli utenti l'opportunità di una presa in carico integrale per eventuali percorsi condivisi di auto-emancipazione e integrazione articolati sui seguenti assi: formazione, percorsi di inserimento lavorativo, capacità di gestire percorsi di vita equilibrati e di integrazione sociale;
 - c. Promuovere modalità gestionali dei servizi integrate, condivise e partecipate con i soggetti operanti nella società civile in funzione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione Italiana;
2. In sede di offerta tecnica, i concorrenti, nel redigere la propria proposta progettuale, dovranno tenere in debita considerazione tali finalità dimostrandone il perseguimento;
3. La Ditta Aggiudicataria (DA) dovrà garantire ogni servizio previsto unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica e a quanto richiesto dal presente CSA;
4. Nel predisporre la propria offerta tecnica ciascun concorrente dovrà tenere in considerazione i parametri economici di cui all'allegato 6 (base d'asta).
5. CPV 80410000-1: Servizi scolastici vari;
CPV 85312300-2: Servizi di consulenza;
CPV 98341130-5: Custodia edifici;
CPV 77313000-7: Servizi manutenzione parchi;

ART. 3 - STRUTTURE - SEDI OPERATIVE -

1. La natura del servizio non richiede la messa a disposizione da parte dell'AC di strutture e sedi operative;
2. Le riunioni periodiche con gli uffici comunali relative al monitoraggio e coordinamento avverranno nelle sedi di volta in volta individuate dall'AC.

ART. 4 - MODIFICHE CONTRATTUALI E NOVAZIONE SOGGETTIVA

1. Sono consentite modifiche del contratto durante il periodo di efficacia per l'attivazione di servizi attinenti all'oggetto dell'appalto entro i parametri stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016. In particolare saranno consentite le modifiche:
 - a. Di cui ai commi 11 e 12 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016;
 - b. Relative all'attivazione di ulteriori servizi connessi direttamente o indirettamente all'oggetto dell'appalto;
 - c. Relative all'opportunità di partecipazione a bandi di finanziamento pubblicati da altri soggetti (enti pubblici, privati, fondazioni ecc.). In tale circostanza, la DA potrà essere immediatamente individuata come partner o soggetto attuatore.
2. Con riferimento all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto;
3. Con riferimento all'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 La DA avrà l'obbligo di continuare l'erogazione del servizio, alle condizioni convenute, oltre la scadenza del contratto nelle more di espletamento delle procedure di individuazione del nuovo contraente;
4. Durante lo svolgimento dell'appalto, l'AC potrà, a propria discrezione, cedere il contratto alla propria Azienda Speciale Consortile ASC Sercop o ad altro soggetto, ai sensi dell'art. 1235 del Codice Civile (Novazione Soggettiva). In tale circostanza la DA dovrà adeguarsi e non potrà recedere dai propri obblighi.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELLA D.A.

1. La DA effettuerà la gestione del servizio a mezzo di personale ed organizzazione propri. La DA in ogni caso manterrà l'AC indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò l'AC stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;

2. L'AC è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
3. La DA dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene. Alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
 - a. Trasmettere, almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori titolari e dei sostituti.
 - b. Far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
4. In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, la DA si impegna a:
 - a. Informare l'AC con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);
 - b. Assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali;
5. Prima dell'avvio del servizio la DA deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico, un indirizzo PEC ed un indirizzo e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
6. La DA individua e comunica formalmente, anche nei documenti di gara (busta B - Offerta Tecnica) all'AC un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'AC e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve:
 - a. Garantire la reperibilità dalle ore 7,00 alle ore 21,00 per 365 gg/anno;
 - b. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
 - c. Tenere rapporti con il responsabile comunale;
 - d. Garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara;
 - e. Seguire tutte le attività di rendicontazione;

7. La DA si assume ogni onere e costo relativo alla gestione dei servizi e delle attività. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano:
 - a. Spese del personale;
 - b. Spese per imposte e tasse, Spese generali di amministrazione;
 - c. Spese di investimento;
 - d. Spese per la sicurezza;
 - e. Ogni altro onere connesso al regolare funzionamento dei servizi e all'esecuzione del progetto;
8. Il servizio dovrà essere garantito mediante l'impiego di personale idoneo ed in possesso di idonei titoli di studio e/o professionali. Nella gestione del servizio la DA deve garantire la presenza di personale adeguato sotto il profilo della unità e adeguatamente formato e preparato;
9. Il personale dovrà essere in possesso dei titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato. Prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito elenco del personale impiegato con qualifica e *curricula* relativi;
10. La DA è tenuta a limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turn-over sull'utenza. La DA deve comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione dei servizi del presente appalto;
11. La DA dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine la DA si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti;
12. I suddetti obblighi vincoleranno la DA anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale;
13. La DA adibisce ai diversi compiti, lavori e servizi che l'appalto contempla, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano

Allegato A- SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali;

14. La DA si impegna a garantire:
 - a. La corretta tenuta e l'invio mensile del registro presenze all'Ufficio Servizi Sociali per il controllo;
 - b. Una relazione consuntiva annuale dettagliata sull'attività complessiva svolta e una relazione quadrimestrale ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo del progetto educativo programmato, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio;
 - c. Una verifica periodica, previo accordo con l'Ente, sul grado di soddisfazione del servizio da parte dell'utenza;

15. La DA è tenuta a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti del servizio, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente bando. Di qualsiasi abuso sarà responsabile la DA. La DA è tenuta, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti dei servizi oggetto del presente appalto, al rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza del Comune di Rho in vigore.

ART. 6 - ATTREZZATURE

1. Per l'espletamento dei servizi l'A.C. mette a disposizione della D.A.:
 - a. Le chiavi degli immobili relativi ai servizi di uscierato/custodia e vigilanza, unitamente agli eventuali codici degli allarmi ove presenti;
 - b. Supporti tecnici per l'espletamento dei servizi di accesso agli edifici scolastici (palette, pettorine, transenne ecc.) ove ritenuti necessari;
 - c. Le chiavi e/o altri supporti tecnici relativi allo svolgimento dei servizi di apertura/chiusura di parchi/parcheggi pubblici e/o altri spazi pubblici;
 - d. Eventuali altri supporti e/o strumenti relativi ai servizi oggetto dell'appalto, laddove ritenuti necessari;
2. Sono richiesti alla D.A. uno o più sopralluoghi obbligatori degli spazi e dei siti operativi in cui si svolgeranno i servizi e la presa visione delle attrezzature messe a disposizione dall'A.C., al fine di appurarne l'adeguatezza dal punto di vista normativo e funzionale;
3. Sarà inoltre a carico della D.A. il mantenimento e la garanzia dell'efficienza delle attrezzature succitate;

Allegato A- SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

4. La formale “consegna” delle attrezzature avverrà all’inizio dell’appalto, previa redazione di apposito verbale in contraddittorio sottoscritto da entrambi i contraenti. Allo stesso modo verrà redatto a conclusione dell’appalto un verbale di riconsegna;
5. La D.A. risponderà del corretto utilizzo e del buono stato conservativo di quanto elencato nel presente articolo. In caso di smarrimento e o rottura per negligenza la DA dovrà provvedere con costi a proprio carico all’acquisto di attrezzature integrative e/o sostitutive;
6. È vietato l’utilizzo delle attrezzature date in dotazione per finalità diverse da quelle del presente appalto.

7. **ART. 7 - ONERI A CARICO DELL’AC**

1. Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l’AC si impegna a:
 - a. Collaborare alla realizzazione del servizio;
 - b. Corrispondere all’aggiudicatario il corrispettivo per i servizi espletati, come specificato all’art. 13 - “Corrispettivi” del presente CSA.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

1. La DA assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo l'AC ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella Relazione tecnica in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale;
2. La DA risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AC, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici;
3. Conseguentemente, la DA esonera l'AC ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;
4. La DA dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:
 - a. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi):
 - i. € 5.000.000,00 per sinistro;
 - ii. € 2.000.000,00 per persona;
 - iii. € 1.000.000,00 per danni a cose o animali;
 - b. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):
 - i. € 3.000.000,00 per sinistro;
 - ii. € 2.000.000,00 per persona;
5. per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dalla DA stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'AC da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'AC dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati alla DA.

ART. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. La DA assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

Allegato A- SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

2. La DA dovrà, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro;
3. La DA dovrà provvedere alla predisposizione di un idoneo piano di emergenza e di evacuazione, previa mappatura dei locali ed addestramento degli interessati. Il piano predisposto dalla DA dovrà essere esposto negli spazi utilizzati e dovrà essere consegnato in copia all'ufficio prevenzione e protezione dell'AC unitamente al documento di valutazione dei rischi;
4. E' inoltre a carico della DA l'indizione delle riunioni periodiche previste dalla normativa succitata, la dotazione dei dispositivi di protezione individuali necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza, nonché l'esposizione della segnaletica di sicurezza prevista dalla normativa vigente;
5. In caso di dichiarazione di stato di emergenza epidemiologica la DA dovrà adeguarsi alle normative vigenti disposte dalle autorità competenti. Qualora gli adempimenti richiesti comportassero ripercussioni non sostenibili sul piano economico gestionale le parti potranno rinegoziare i termini del contratto. In particolare varranno le seguenti disposizioni:
 - a. La possibilità, da parte dell'AC di recedere a sola richiesta, nel caso di onerosità ritenuta eccessiva o nel caso di impossibilità sopravvenuta di ricevere la prestazione per mutate condizioni sanitarie ed epidemiologiche accertate dalle Autorità Sanitarie;
 - b. La non debenza di penali, o somme comunque denominate, anche in maniera dilazionata, a carico dell'AC, nel caso di recesso anticipato motivato a causa delle mutate condizioni sanitarie ed epidemiologiche accertate dalle Autorità Sanitarie;
 - c. L'assunzione dei rischi dovuti a modificazioni dell'oggetto dell'appalto esclusivamente a carico della DA, fatta salva:
 - i. La facoltà di recesso che salvaguardi i diritti degli utenti destinatari dei servizi e delle forniture (quindi, previa comunicazione preventiva effettuata con un lasso di tempo sufficiente a provvedere per soluzioni alternative, senza recare danno all'utenza);
 - ii. E/o la possibilità di negoziare una ripartizione degli oneri maggiori giustificati tramite apposita analisi tecnico - economica tra l'AC e la DA.

ART. 10 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il controllo sull'andamento complessivo dell'appalto è affidato al Direttore Area Servizi alla Persona del Comune di Rho o suo delegato, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali;

Allegato A- SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

2. A tale scopo l'AC potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza di esperti, che saranno di volta in volta indicati alla DA;
3. La DA si impegna a fornire all'AC ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartellini di presenza degli operatori, cedolini stipendi del personale, etc.;
4. L'AC ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, idonea costituzione fisica, contegno corretto o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio;
5. La sostituzione deve avvenire entro 5 gg. dalla richiesta o immediatamente, qualora sussista l'urgenza. Nel caso di sostituzioni definitive l'Aggiudicatario deve assicurare, a sue spese, una compresenza fra la persona uscente e quella entrante di almeno otto giorni.

ART. 11 - SUBENTRO ALLA DITTA CESSANTE E PROROGA TECNICA

1. Il presente appalto è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative;
2. Allo scadere del contratto la DA è tenuta alla prosecuzione del servizio sino all'insediamento del nuovo soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art.106.11 del D.Lgs 50/2016.

ART. 12 - PENALITÀ

1. La D.A. avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti relativi al servizio oggetto dell'appalto;
2. Qualora fosse riscontrato il mancato rispetto della disciplina contrattuale di cui ai documenti di gara, nonché della normativa dallo stesso richiamata, l'A.C. procederà all'applicazione di penalità pecuniarie da un minimo di euro 200,00 ad un massimo di euro 1.000,00 ciascuna, secondo il valore specifico che verrà, di volta in volta, determinato ad insindacabile giudizio della stessa in relazione alla gravità della violazione;
3. L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza a cura del Responsabile comunale di servizio, trasmessa mediante raccomandata e/o pec e dall'esame delle controdeduzioni presentate dalla D.A., che dovranno pervenire entro e non oltre 5 giorni dalla ricezione del provvedimento con le medesime modalità;

Allegato A- SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

4. La DA dovrà procedere al pagamento delle penalità entro 10 giorni dal provvedimento finale. In caso contrario L'A.C. provvederà al recupero delle somme dovute o attingendo direttamente dalla fidejussione o compensando il credito con eventuali debiti nei confronti della DA;
5. Le penali sono reiterabili: nel caso ne fosse somministrata una per un motivo e non fosse stato dato luogo al suo adempimento dopo la comminazione, l'AC potrà applicarla nuovamente, *ad libitum*;
6. Qualora le inadempienze succitate, anche se non reiterate, rivestano carattere di gravità e comportino il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, potranno costituire causa di risoluzione immediata del contratto;
7. Saranno oggetto di particolare attenzione i seguenti aspetti contrattuali:

1. Per un ritardo contenuto in minuti 5 dall'orario di presa di servizio;	€ 100,00
2. Per un ritardo contenuto in minuti 10 dall'orario di presa di servizio	€ 200,00
3. Per un ritardo superiore ai 10 minuti dall'orario di presa di servizio	€ 500,00
4. Per la mancata presa di servizio e la non erogazione dello stesso	€ 1.000,00
5. Per l'esecuzione del servizio non adeguata e pregiudizievole per l'immagine e il decoro dell'Amministrazione Comunale	€ 500,00
6. Mancata sostituzione del personale non ritenuto idoneo;	€ 500,00 per ogni singola richiesta
7. Per ogni violazione alle norme del presente capitolato non contemplata nel presente articolo (in relazione alla gravità)	Da € 200,00 a € 700,00

ART. 13 - CORRISPETTIVI

1. A compenso degli oneri che la D.A. andrà ad assumere con il presente appalto, spetta alla stessa un compenso da parte dell'A.C. derivante:
 - a. Dall'importo orario unitario definito nell'offerta economica moltiplicato per le ore di servizio effettivamente prestato, per i servizi di cui all'art. 1 lettere "a", "b", "c", "d", "e" del presente CSA;
 - b. Dal costo mensile forfetario definito nell'offerta economica per le attività di cui agli articoli 28 e 29 del presente CSA;
2. Il pagamento dei corrispettivi avverrà in forma mensile posticipata, mediante mandato a 30 gg. dalla data di ricevimento delle inerenti fatture debitamente documentate, previa liquidazione del responsabile di servizio competente, sempreché non siano pervenute segnalazioni o non sia stata constatata

Allegato A- SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

l'irregolarità o l'insufficienza del servizio. L'A.C. tratterrà sui corrispettivi da corrispondere le somme afferenti alle penalità eventualmente applicate nel mese di riferimento;

3. Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente CSA, nel Bando di gara e nell'Offerta Tecnica presentata. In particolare si sottolinea che il corrispettivo contempla la remunerazione di tutte le voci di costo che la DA deve sostenere per il presente appalto, comprese anche tutte le migliorie offerte dalla stessa in sede di offerta tecnica;
4. Al termine dell'appalto si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa determinazione e/o comunicazione del responsabile competente, che disporrà conseguentemente il pagamento del saldo e lo svincolo della cauzione;
5. La DA con il corrispettivo così come definito nel presente CSA, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza nei confronti dell'AC per il servizio di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi;
6. Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente Capitolato e nel Bando di gara;
7. Al termine dell'appalto si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa determinazione del responsabile competente, che disporrà conseguentemente il pagamento del saldo e lo svincolo della cauzione.

ART. 14 - REVISIONE PREZZI

1. I prezzi determinati in sede di gara rimarranno invariati per i primi due anni di vigenza contrattuale;
2. Il contratto, qualora ne ricorrano i presupposti, sarà sottoposto a revisione dei prezzi, a decorrere dal terzo anno di vigenza contrattuale;
3. Pertanto, a partire dal terzo anno di durata del contratto, l'AC potrà riconoscere tale revisione sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I.), pubblicato dall'ISTAT e riferito al mese di giugno;
4. La revisione prezzi potrà avere effetto a partire dal mese di gennaio 2024, a condizione che la DA inoltri all'AC apposita istanza entro il 30 giugno 2023 esibendo le motivazioni per le quali si chiede l'adeguamento;
5. La richiesta di cui al precedente comma sarà unica ed immutata per tutto l'anno di riferimento e dovrà essere motivata in modo adeguato;
6. In assenza di richiesta di aumento entro tale data verrà automaticamente confermato l'ultimo prezzo in vigore.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte della DA sia degli aventi diritto sui beni dello stesso, nei seguenti casi:
 - a. Mancata attivazione dei servizi entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'AC, anche in pendenza di contratto;
 - b. Gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
 - c. Reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e conclusesi con avvenuta applicazione delle stesse;
 - d. Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;
 - e. Cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016;
 - f. Gravi e reiterate violazioni relativamente alla cura, igiene e sanificazioni dei locali e alla cura, assistenza e vigilanza;
 - g. Apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico della DA;
 - h. Violazione della vigente normativa antimafia;
 - i. Violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti Vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori;
 - j. Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, per quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente in materia;
2. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente CSA, la DA incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'AC, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

ART. 16 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE

1. L'AC in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:

Allegato A- SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

- a. Far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire interruzione del servizio;
- b. Coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il ri-affidamento del servizio;
- c. Soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dalla DA.

ART. 17 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

1. Qualora la DA non intenda accettare l'affidamento dell'appalto non potrà avanzare richiesta di alcun recupero della cauzione versata;
2. L'AC in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

1. Il contratto relativo al presente appalto verrà redatto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 32.14 del D.Lgs 50/2016;
2. Qualsiasi spesa presente e futura inerente il contratto sarà a completo carico della DA;
3. Saranno a carico della DA, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'appalto.

ART. 19 - CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il Foro di Milano;
2. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente;
3. Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, l'AC potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti della DA.

ART. 20 - RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato e nel bando, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

ART. 21 - SERVIZI DA GARANTIRE E STANDARD DI RIFERIMENTO

1. I concorrenti elaboreranno la propria proposta progettuale complessiva in sede di offerta tecnica nell'ambito della propria autonomia imprenditoriale, tenendo conto delle finalità perseguite dall'AC;
2. I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere erogati dalla DA nel rispetto delle specifiche tecniche minime previste:
 - a. Dalle disposizioni legislative in vigore, presenti e future, relative ai diversi servizi, con particolare riferimento alla disciplina del mercato del lavoro e degli inserimenti lavorativi;
 - b. Dal presente CSA, dal bando e dai documenti di gara;
 - c. Da quanto predisposto dalla DA in sede di presentazione dell'offerta tecnica. L'offerta tecnica non potrà derogare da quanto disposto dal presente CSA se non per presentare proposte migliorative. Laddove il capitolato dichiarasse vincoli il soggetto partecipante è tenuto a rispettarli in sede di redazione del progetto.

ART. 22 - PRIVACY UTENTI

1. La DA è tenuta a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto;
2. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
3. Di qualsiasi abuso sarà responsabile la DA;
4. La DA è tenuta, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti dei servizi oggetto del presente appalto, al rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza del Comune di Rho in vigore;
5. La DA dovrà uniformarsi alle disposizioni indicate dall'AC per il rispetto della normativa vigente;
6. La DA dovrà adottare adeguate misure di sicurezza tecnico-organizzative ai sensi dell'art. 32 del GDPR 679/2016 che garantiscano un livello di sicurezza adeguato al rischio, compresi, a seconda del livello della criticità dei dati,
 - a. La pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. La capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c. La capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso

dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

- d. Una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

TITOLO II ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 23 - SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI

1. I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere erogati dalla D.A. nel rispetto delle specifiche tecniche minime previste:
 - a. Dalle disposizioni legislative in vigore, presenti e future, relative ai diversi servizi;
 - b. Dal presente Capitolato;
 - c. Dal Codice della Strada e dalle disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale in materia di viabilità;
 - d. Dai regolamenti comunali relativi al funzionamento dei parchi e delle aree verdi;
 - e. Dai regolamenti e/o altre disposizioni comunali relativi all'accesso agli edifici pubblici;
 - f. Da quanto predisposto dalla D.A. in sede di presentazione dell'offerta tecnica. L'offerta tecnica non potrà derogare da quanto disposto dal presente Capitolato se non per presentare proposte migliorative. Laddove il Capitolato dichiarasse vincoli il soggetto partecipante è tenuto a rispettarli in sede di redazione del progetto;
2. La D.A. si assume ogni onere e costo relativo alla gestione dei servizi e delle attività, tranne quelli posti esplicitamente a carico dell'AC;
3. Tutti gli addetti dovranno essere muniti di cellulare (anche personale) per l'eventuale segnalazione immediata di emergenze.

ART. 24 - SERVIZI DI USCIERATO, CUSTODIA E VIGILANZA DI EDIFICI PUBBLICI E/O MOSTRE

1. Tali servizi consistono rispettivamente in:
 - a. Controllo degli accessi agli edifici pubblici assegnati;
 - b. Vigilanza sugli arredi, attrezzature, suppellettili e oggetti esposti;
 - c. Accoglienza degli eventuali utenti/avventori relativa indicazione degli uffici e/o delle persone verso cui sono diretti;

- d. Segnalazione a chi di competenza di eventuali anomalie, problemi, furti, comportamenti problematici tenuti dagli avventori o di qualsivoglia evento possa pregiudicare i beni pubblici e/o le persone;
2. Gli orari indicativi del servizio sono contenuti nell'allegato 4 del presente CSA. La definizione precisa degli orari verrà definita di anno in anno in relazione al fabbisogno dell'AC. La DA dovrà conformarsi alle indicazioni fornite dall'AC senza alcun onere aggiuntivo per la stessa;
3. I soggetti incaricati dovranno tenere un comportamento adeguato e decoroso. Anche l'abbigliamento dovrà essere adeguato allo spazio e ai luoghi.

ART. 25 - SERVIZI DI VIGILANZA IN FASE DI ACCESSO/USCITA DEGLI ALUNNI/E AI/DAI PLESSI SCOLASTICI

1. Tali servizi consistono rispettivamente in:
 - a. Collocazione e rimozione di eventuale segnaletica mobile su indicazione della Polizia Locale;
 - b. Vigilanza sugli alunni/e durante la fase di attraversamento pedonale in fase di ingresso e uscita nei/dai plessi scolastici;
 - c. Annotazione di eventuali comportamenti scorretti e/o pericolosi da parte di adulti e/o automobilisti e segnalazione al referente della Polizia Locale;
2. Gli orari indicativi del servizio sono contenuti nell'allegato 2 del presente CSA. La definizione precisa degli orari verrà definita di anno in anno in relazione al calendario scolastico e alle decisioni delle istituzioni scolastiche. La DA dovrà conformarsi alle indicazioni fornite dall'AC senza alcun onere aggiuntivo per la stessa;
3. I soggetti incaricati dovranno tenere un comportamento adeguato e decoroso. Anche l'abbigliamento dovrà essere adeguato allo spazio e ai luoghi.

ART. 26 - SERVIZI DI VIGILANZA, SORVEGLIANZA E ACCOMPAGNAMENTO DEI MINORI SUGLI AUTOBUS

1. Tali servizi consistono rispettivamente in:
 - a. Controllo durante la fase di salita e discesa dei minori dall'autobus al fine di prevenire infortuni;
 - b. Vigilanza durante il trasporto affinché i minori mantengano un

- comportamento idoneo e sicuro;
 - c. Presa in carico dei minori bisognosi di assistenza con immediata segnalazione alla PL per la consegna dello stesso e contestuale segnalazione al 118 in caso di necessità;
 - d. Segnalazione di eventuali disservizi alla PL;
2. Gli orari indicativi del servizio sono contenuti nell'allegato 3 del bando. La definizione precisa degli orari verrà definita di anno in anno in relazione al calendario scolastico e al funzionamento del servizio di trasporto. La DA dovrà conformarsi alle indicazioni fornite dall'AC senza alcun onere aggiuntivo per la stessa;
 3. I soggetti incaricati dovranno tenere un comportamento adeguato e decoroso. Anche l'abbigliamento dovrà essere adeguato allo spazio e ai luoghi.

ART. 27 - SERVIZI DI APERTURA/CHIUSURA DI PARCHI/PARCHEGGI PUBBLICI E ALTRI SPAZI PUBBLICI.

1. Tali servizi consistono rispettivamente in:
 - a. Operazioni di apertura e/o chiusura di parchi, parcheggi e/o altri spazi pubblici negli orari di volta in volta indicati dall'AC;
 - b. Collocazione e/o rimozione di eventuale segnaletica mobile su indicazione della Polizia Locale;
 - c. Preventivo avviso ai avventori dello spazio della imminente chiusura dello stesso, al fine di permetterne l'uscita. In tale circostanza l'addetto non è comunque tenuto a supervisionare l'intero spazio prima di procedere alle operazioni di chiusura;
 - d. Annotazione di eventuali comportamenti scorretti e/o pericolosi da parte di avventori e segnalazione al referente della Polizia Locale;
2. Gli orari indicativi del servizio sono contenuti negli allegati 1, 2, 3, 4, 5 del presente CSA. La definizione precisa degli orari verrà definita di anno in anno in relazione alle decisioni dell'AC. La DA dovrà conformarsi alle indicazioni fornite dall'AC senza alcun onere aggiuntivo per la stessa;
3. I soggetti incaricati dovranno tenere un comportamento adeguato e decoroso. Anche l'abbigliamento dovrà essere adeguato allo spazio e ai luoghi.

ART. 28 - SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

1. Tali servizi consistono in:
 - a. Riunioni con lo staff dei servizi sociali comunali finalizzati ad

- individuare i soggetti in carico agli stessi idonei a ricoprire le mansioni lavorative necessarie;
 - b. Definizione del percorso di inserimento lavorativo e predisposizione del progetto personalizzato;
 - c. Attività di monitoraggio e valutazione;
 - d. Riunioni di rendicontazione delle attività svolte previo invio della documentazione di report con cadenza almeno semestrale;
2. Dovranno essere garantite almeno n. 2 riunioni annuali della durata di ore 4 ciascuna da svolgersi presso la sede dei servizi sociali comunali. Sarà compito della DA stendere il relativo verbale da sottoporre ad approvazione.

ART. 29 - COORDINAMENTO OPERATIVO CON LA POLIZIA LOCALE

1. La gestione operativa dei servizi dovrà essere costantemente svolta interloquendo con la Polizia Locale. A tale scopo l'ufficio della PL e la DA individueranno i propri referenti operativi;
2. La programmazione ordinaria avrà carattere mensile. La PL trasmetterà il quadro complessivo delle postazioni lavorative da coprire e verificherà l'adeguato svolgimento dei servizi;
3. Dovranno essere garantite almeno n. 2 riunioni annuali della durata di ore 4 ciascuna da svolgersi presso la sede della PL per la programmazione operativa strategica e la verifica e valutazione del servizio. Sarà compito della DA stendere il relativo verbale da sottoporre ad approvazione.

ART. 30 - ORARI E PROGRAMMAZIONE.

1. Gli incaricati dovranno trovarsi sul luogo di lavoro entro l'inizio della prestazione da erogare e potranno lasciarlo al termine della stessa;
2. La programmazione è di norma a carattere mensile. In casi di necessità l'AC potrà chiedere l'attivazione del servizio con un preavviso di giorni tre;
3. Il tempo per raggiungere gli spazi/luoghi non è computato quale orario di servizio e non sarà oggetto di alcun riconoscimento economico da parte dell'AC;
4. Gli incaricati dovranno raggiungere gli spazi/luoghi di lavoro in modo autonomo e/o con mezzi della DA;
5. Gli orari di lavoro potranno subire variazioni sulla base delle esigenze dell'AC. La DA dovrà adeguarsi senza alcun onere per l'AC;
6. I servizi oggetto dell'appalto sono quelli declinati negli allegati 1, 2, 3, 4 del presente CSA;

Allegato A- SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

7. I tempi di lavoro assegnati a ciascuna prestazione sono quelli standard. Nel caso di inconvenienti dovuti ad eventi e circostanze particolari di forza maggiore che richiedessero il prolungamento non autorizzato della prestazione, la DA è tenuta a segnalarlo tempestivamente, e comunque non oltre le 24 ore successive, alla Polizia Locale per i provvedimenti di conseguenza. La PL valuterà l'opportunità di riconoscere il lavoro prestato;
8. Nel caso di attivazione di nuovi servizi non contemplati nella tabella precedente, le modalità di esecuzione e il tempo lavoro da riconoscere saranno definiti di comune accordo tra le parti sulla base

Allegati:

- Allegato 1 : Sedi parchi e parcheggi;
- Allegato 2: Scuole;
- Allegato 3: Scuolabus;
- Allegato 4: Servizi di uscierato;
- Allegato 5: Riepilogativo ore;
- Allegato 6: Base d'asta;
- Allegato 7: Patto di integrità;
- Allegato 8: DUVRI.

ELEMENTI DA INSERIRE NEL DISCIPLINARE - BANDO DI GARA

ART. 1 DURATA DEL CONTRATTO - BASE D'ASTA - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La durata massima del contratto è prevista in anni tre. La decorrenza effettiva è stabilita dalla sottoscrizione del contratto o dalla data di eventuale consegna anticipata dell'appalto. La data presunta di avvio del servizio è il 01.01.2022;
2. L'AC si riserva la possibilità di applicare, a proprio insindacabile giudizio, l'istituto della ripetizione dei servizi analoghi ai sensi dell'art. 63.5 del D.Lgs. n. 50/2016, fino alla durata di anni tre;
3. Base d'asta:
 - a. Il valore economico della base d'asta, sulla base della durata di tre anni, è definito in: € 556.074,00 (oltre iva di legge del 22%);
 - b. Il valore di cui al punto precedente è determinato sulla base dei parametri di cui all'Allegato 6;
4. Si precisa che saranno a carico della DA tutti i costi - nessuno escluso - fatti salvi quelli previsti specificamente a carico dell'AC, relativi alla gestione dei servizi, compresi gli eventuali costi per gli interventi volti ad eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti ad interferenze nelle attività. Gli oneri relativi alle interferenze sono quantificati in € 0,00 sulla base dell'Allegato 8 (DUVRI);
5. CPV 80410000-1: Servizi scolastici vari;
CPV 85312300-2: Servizi di consulenza;
CPV 98341130-5: Custodia edifici;
CPV 77313000-7: Servizi manutenzione parchi;
6. Soggetti ammessi alla gara e prescrizioni generali:
 - a. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'articolo 45 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
 - b. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea sono ammessi a partecipare alle condizioni e con le modalità previste agli artt. 45 del D.Lgs. 50/2016 e 62 del DPR 207/2010 mediante la produzione di documentazione equipollente secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi;
7. In caso di raggruppamento temporaneo (RTI), di Consorzio ordinario di concorrenti i requisiti economico/finanziari e tecnico/professionali richiesti dovranno essere posseduti dalle singole imprese raggruppate/consorziate

nella misura prescritta nei successivi capoversi;

8. I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio sia dei consorziati. Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto stabilito all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016;
9. E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino in raggruppamento o consorzio;
10. E' fatto divieto altresì di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
11. Gli operatori economici dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:
 - a. Requisiti generali:
 - i. Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 - ii. Essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. (assunzioni obbligatorie persone disabili);
 - iii. Inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012;
 - iv. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
 - b. Requisiti di idoneità professionale:
 - i. Requisito di idoneità professionale previsto dall'art. 83 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato o regionale aderente alla U.E., per l'attività oggetto del presente appalto di servizi o nella sezione REA della medesima, se previsto dalla natura del soggetto - Albo Nazionale delle cooperative presso il Ministero delle attività

produttive).

c. Requisiti di Capacità economica - finanziaria:

- i. Avere realizzato negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando un fatturato minimo annuo specifico riferito ai servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento di € 180.000,00;
- ii. Avere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi RCT e RCO con l'impegno di adeguarsi, qualora aggiudicatario, ai parametri definiti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- iii. Dichiarazione bancaria (non autocertificabile): intrattenere rapporti regolari e puntuali con almeno due (2) istituti bancari. In caso di RTI tutte le imprese raggruppate devono possedere le dichiarazioni bancarie. In caso di Consorzi le dichiarazioni bancarie devono essere presentate sia dal Consorzio stesso se esecutore del servizio, sia da tutte le consorziate qualora incaricate dell'esecuzione del servizio o di parte di esso. In caso di RTI in cui sia presente un'Associazione di Volontariato e/o un Associazione di promozione sociale di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che non rivesta il ruolo di mandataria, non è necessario che tali soggetti producano la dichiarazione bancaria. In altri casi, invece, anche tali soggetti dovranno produrre la dichiarazione bancaria.

12. Requisiti a garanzia della qualità:

a. Possesso delle seguenti certificazioni:

- i. Norma numero: UNI EN ISO 9001:2015 - Titolo: Progettazione ed erogazione del servizio di inserimento lavorativo di persone in stato di svantaggio;

13. Sono ammesse altresì altre prove relative all'impiego di misure equivalenti a garanzia della qualità, qualora il concorrente non abbia accesso a tali certificati o non possa ottenerli nei termini richiesti, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

14. In caso di RTI e consorzi, le certificazioni di qualità dovranno essere possedute da tutte le imprese raggruppate/consorziate;

15. I requisiti di garanzia della qualità sono considerati "requisiti soggettivi" non suscettibili di alcuna forma di sostituzione, pertanto, per essi non sarà possibile ricorrere all'avalimento. (ANAC - Delibera n. 837 del 27 luglio 2017);

16. I requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere soddisfatti cumulativamente dagli operatori partecipanti alla procedura, in forma

singola o associata. Il requisito relativo al fatturato specifico deve essere posseduto dalla capogruppo/mandataria nella misura minima del 60% e la restante parte cumulativamente dal/dai mandanti. Al fine di favorire la partecipazione anche di nuovi operatori non è prevista una misura minima per i mandanti. Resta inteso che cumulativamente l'importo dei fatturati deve essere garantita nella misura del 100%.

ART. 2 CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara si terrà nella forma della Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, ovvero in favore dell'operatore economico che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione:
 - a. OFFERTA TECNICA (MAX 80,00 PUNTI);
 - b. OFFERTA ECONOMICA (MAX 20,00 PUNTI);
2. Il punteggio massimo attribuibile al Concorrente è pertanto pari a 100,00. La formazione della graduatoria avverrà utilizzando il metodo aggregativo compensatore sommando tra di loro il punteggio dell'offerta tecnica e dell'offerta economica. L'ordine della graduatoria sarà stilato dal punteggio maggiore a quello minore;
3. Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica: Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi;
4. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali" vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice;
5. Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
6. Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto;

7. I Criteri e i sub criteri sono illustrati dalla seguente tabella:

	D + Q + T	D	Q	T
CRITERI E SUB CRITERI	max punteggi o criterio	max punteggi o sub criterio	max punteggi o sub criterio	max punteggi o sub criterio
Modello organizzativo proposto	10,00			
Orizzonte filosofico di riferimento		1,00		
Finalità, obiettivi e metodi		2,00		
Azioni da intraprendere		4,00		
Risultati da conseguire (in termini oggettivabili e quantificabili)		3,00		
Gestione operativa del servizio di inserimento lavorativo	28,00			
Descrizione delle attività finalizzate all'inserimento lavorativo		6,00		
Descrizione delle attività formative finalizzate al perseguimento delle competenze relazionali e comunicative		6,00		
Descrizione delle attività finalizzate alla promozione dell'autonomia lavorativa e della responsabilizzazione delle persone oggetto del progetto di inserimento lavorativo		6,00		
Equipe: dotazione di personale suddivisi per figure e monte ore settimanali impiegate sul servizio di inserimento lavorativo		6,00		
Modalità di monitoraggio, controllo e verifica del progetto di inserimento lavorativo		4,00		
Gestione dei diversi servizi di cui all'art. 1.a, 1.b, 1.c e 1.d del CSA	28,00			
Modalità e gestione del servizio di cui all'art. 1.a;		7,00		
Modalità e gestione del servizio di cui all'art. 1.b;		7,00		
Modalità e gestione del servizio di cui all'art. 1.c;		7,00		
Modalità e gestione del servizio di cui all'art. 1.d;		7,00		

Allegato A- SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

Gestione amministrativa e del coordinamento del servizio	7,00			
Modalità di gestione del servizio di coordinamento;		4,00		
Tecnologie e strumenti utilizzati;		3,00		
Modalità di gestione del personale e della vigilanza - Valutazione	7,00			
Organigramma e Funzionigramma illustrativo della gestione dell'appalto		1,00		
Gestione delle emergenze (assenze del personale, malori degli utenti, incidenti, ecc.)		2,00		
Reperibilità del referente per 365 gg anno/ 24 h su 24 h				1,00
Progetto per promuovere stage/tirocini formativi curriculari o extra curriculari secondo quanto previsto dalle norme (numero stage/tirocini annuali, modalità organizzative, monte ore, tutor, ecc.)		2,00		
Piano della Formazione del personale lungo la durata dell'appalto		1,00		
Tali	80,00	79,00	0,00	1,00

8. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica:

a. La Commissione **per l'attribuzione dei punteggi degli elementi di valutazione qualitativi, quantitativi e tabellari** opererà attraverso l'applicazione della seguente formula: **$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$** , in cui:

- i. $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- ii. \sum_n = sommatoria;
- iii. n = numero totale dei criteri;
- iv. W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i);
- v. $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i);

b. Criteri qualitativi (colonna D della tabella di cui sopra):

- i. In base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta «Offerta tecnica», a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio con il metodo della "media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
- ii. In particolare si stabilisce che i suddetti coefficienti saranno attribuiti in base alle valutazioni dell'offerta tecnica espresse sul livello di giudizio di merito così determinate:

1. Eccellente - analisi completa ed esaustiva, con eccellente grado di disquisizione tecnico - amministrativa - normativa e semantica sia rispetto a quanto indicato sul disciplinare, sul capitolato e allegati ad ottimo grado di dettaglio, sia generale che puntuale, con eccellente contestualizzazione, nella chiarezza di esposizione di quanto il concorrente propone ed espone;
 2. Ottimo - analisi con alto grado di analisi tecnico-amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con ottimo dettaglio sia generale che puntuale con alta contestualizzazione, con minore chiarezza e precisione nell'esposizione di quanto proposto.
 3. Buono - offerta con buon grado di analisi tecnico-amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con buon dettaglio di analisi degli elementi e con buona contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
 4. Discreto - analisi con discreto grado di analisi tecnico-amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con discreto dettaglio di analisi contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
 5. Sufficiente - offerta con sufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con sufficiente dettaglio di analisi degli elementi e con sufficiente contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
 6. Insufficiente - offerta con insufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati senza dettaglio di analisi degli elementi e senza o con pochissima contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
- iii. Si stabilisce inoltre di attribuire ai sopraindicati giudizi di merito i coefficienti indicati nella sottostante tabella, tra 0 e 1

Giudizio di merito	Coefficiente corrispondente
eccellente	Da 0,90 a 1,00
ottimo	Da 0,80 a 0,89
buono	Da 0,60 a 0,79
discreto	Da 0,40 a 0,59
sufficiente	Da 0,20 a 0,39
insufficiente	Da 0,00 a 0,19

- c. I coefficienti per la valutazione dei sub criteri V(a)i di natura qualitativa verranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabile tra 0 (valutazione minima) e 1 (valutazione massima), attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari;
- d. Successivamente ciascun coefficiente determinato per ciascun sub criterio sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio;
- e. Criteri quantitativi: non vi sono nella griglia elementi quantitativi da valutare;
- f. Criteri tabellari: A ciascuno degli elementi tabellari cui è assegnato un punteggio nella colonna "T" della tabella, è attribuito il punteggio previsto sulla base di specifica dichiarazione e/o certificazione in sede di offerta tecnica in cui il soggetto partecipante:
- i. Sub criterio 5.3: Dichiarare la disponibilità alla reperibilità 365/366 giorni per anno / 24 ore su 24 del responsabile dell'appalto;
- g. La somma dei sub criteri (qualitativi, quantitativi e tabellari) come precedentemente determinati darà luogo al punteggio dei singoli criteri;
- h. Una volta attribuiti i punteggi relativi ai criteri si procederà alla riparametrazione dei punteggi dei criteri stessi su base 1 secondo le modalità definite dall'ANAC con delibera del 21 settembre 2016 - Linee guida n. 2 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa». (Delibera n. 1005);
9. Non si procederà alla riparametrazione dei criteri in caso di una sola offerta valida e ammessa alla valutazione tecnica;
10. La valutazione delle offerte tecniche è demandata, ad una Commissione giudicatrice nominata dal Comune dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
11. Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di

sbarramento pari a 50 punti. Verranno ammessi all'apertura della busta economica "C" i concorrenti che avranno raggiunto una valutazione dell'offerta tecnica, prima della riparametrazione di cui al punto 8.h, superiore a punti 50;

12. Modalità di Valutazione dell'offerta economica: La valutazione avviene:
- a. Attribuendo fino ad un massimo di **punti 20,00** relativamente all'unica percentuale di ribasso da applicare indistintamente sui seguenti elementi posti a base d'asta:
 - i. Costo orario degli operatori dei servizi di cui all'art. 1 lettere "a", "b", "c", "d", "e" del CSA stabilito in € 13,00/h;
 - ii. Costo forfetario mensile per i servizi di cui agli articoli 28 e 29 del CSA stabilito in € 1.432,50 mensili;
 - b. L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente **formula non lineare**: $PA = [P_{MAX} \times (PR_{-i-esimo} / PR_{-max})^\alpha]$ in cui:
 - i. PA = Punteggio da assegnare;
 - ii. P_{MAX} = Punteggio massimo da assegnare;
 - iii. PR_{-iesimo} = percentuale di ribasso offerta dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
 - iv. PR_{-max} = percentuale di ribasso offerta più elevato;
 - v. $\alpha = 0,30$ (elevamento a potenza);
 - vi. x = simbolo della moltiplicazione;
 - vii. / = simbolo della divisione;
13. La percentuale di ribasso non potrà comunque essere superiore al 20%. Nel caso venisse offerta una percentuale di ribasso superiore si procederà all'esclusione dalla gara;
14. L'offerta economica dovrà indicare obbligatoriamente gli oneri di sicurezza specifici aziendali che non potranno essere pari a zero e il relativo costo della manodopera;
15. Risulterà aggiudicatario l'offerente che otterrà il maggior punteggio complessivo, assunto dalla somma dei punti attribuiti dell'offerta tecnica ed economica secondo la seguente formula: $PT = (POT + POE)$ in cui:
 - a. PT = punteggio totale dell'offerta;
 - b. POT = punteggio ottenuto relativo all'offerta tecnica;
 - c. POE = punteggio ottenuto nell'offerta economica;
16. In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà privilegiata la migliore offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, anche per quanto

Allegato A- SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

concerne l'offerta tecnica, si procederà a sorteggio;

17. La Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente;
18. È facoltà della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;
19. Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
20. Offerte Anormalmente Basse: l'Amministrazione procederà all'individuazione ed alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97 del D. Lgs. 50/2016. Tale verifica avrà luogo considerando i punteggi tecnici prima della riparametrazione;
21. Suggerimenti consigliati per la presentazione dell'offerta tecnica:
 - a. Al fine di agevolare il lavoro di analisi da parte della commissione si chiede di usare un font facilmente leggibile (trebuchet, arial, avenir next, ecc.) di dimensione almeno 10, con un interlinea pari a 1 o 1,5. Si chiede che l'orientamento della pagina sia verticale e non orizzontale;
 - b. Il numero di pagine complessivo non dovrebbe essere superiore a 30 pagine;
 - c. Alla luce dei suggerimenti di cui ai punti precedenti, la busta dell'offerta tecnica dovrebbe essere costituita da cinque elementi:
 - i. Offerta tecnica di non più di 30 pagine;
 - ii. Dichiarazioni e/o certificazioni.

ART. 3 - SUBAPPALTO

1. Per quanto concerne la procedura e la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. Il subappalto non è ammesso.